

Al termine della discussione, il professor G. P. Vassallo, Vicesegretario, Maccari-Violante, Cella, Pizzi hanno presentato i lavori del giorno che sono stati riferiti in ordine alfabetico, approvati dall'Assemblea, di cui testo è il seguente:

L'Assemblea della Società degli Storici Italiani, riunita a Milano il 14-15 dicembre 1963, sulla base delle relazioni presentate dal Presidente Pizzi e Spini, e tenuto conto dell'opportunità di dare attuazione alle decisioni assunte dall'Assemblea:

ha mandato al nuovo Consiglio d'Amministrare:

1) di impegnarsi al per la raccolta, integrando l'opera in corso parlamentare del progetto di legge per la riforma la struttura storica, redatti dal professor G. P. Vassallo;

I° CONGRESSO NAZIONALE
DELLA SOCIETA' DEGLI STORICI ITALIANI

2) di approvare il progetto di regolamento della Società, redatto dalla Facoltà di Scienze di Milano;

3) di presentare ai competenti organi competenti un'omologazione che illustri il ruolo di questa Società nel campo della ricerca storica e della cultura.

(Milano, 14-15 dicembre 1963)

Inoltre, inoltre i propri soci e promuovere sin d'ora, nelle varie sedi, forme di collaborazione che privilegino i nuclei di lavoro in dipartimento di Scienze Storiche, previsti dalla relazione presentata dal professor G. P. Vassallo, in tale quadro, assicurino il potenziamento degli istituti di ricerca delle varie Università.

MOZIONE FINALE

In vista del potenziamento e del miglior coordinamento delle ricerche storiche in Italia, ha mandato al nuovo Consiglio

1) di favorire il rafforzamento degli istituti di studio e di ricerca e, in particolare, degli Istituti Storici nazionali, di cui la Società riconosce le alte beneficiarie, di studiare, perciò, in collaborazione cogli organi direttivi degli Istituti storici nazionali, le possibilità di modifica della struttura di tali istituti, secondo le linee indicate nelle relazioni. In questo ambito si dovrà soprattutto cercare di ottenere una maggiore disponibilità di fondi e di mezzi tecnici, sia una più larga e autonoma rappresentanza dei docenti nella formazione e nell'attività dei consigli direttivi, sia una maggiore assegnazione di ricercatori, da scegliere in base a concorsi

Al termine della discussione, i professori Diaz, Valsecchi, Vigezzi-Levi, Moscati-Violante, Giglio, Pirani hanno presentato vari ordini del giorno che sono stati rifiutati in un'unica mozione approvata dall'assemblea, il cui testo è il seguente :

L'Assemblea della Società degli Storici italiani, riunita a Milano il 14-15 dicembre 1963, sulla base delle tre relazioni presentate da Martini, Firpo e Spini, e tenuto conto dell'opportunità di dare attuazione alle finalità stabilite dallo Statuto,

dà mandato al nuovo Consiglio direttivo

- 1) di adoperarsi per la sollecita, integrale approvazione in sede parlamentare dei progetti di legge per la Laurea in Scienze Storiche, redatti dal precedente Comitato provvisorio,
- 2) di adoperarsi per il potenziamento degli studi storici nelle Facoltà di Scienze Politiche,
- 3) di presentare ai competenti organi ministeriali un promemoria che illustri il punto di vista della Società degli Storici rispetto alla relazione della commissione d'indagine sulla pubblica istruzione.

Invita inoltre i propri soci a promuovere sin d'ora, nelle varie sedi, forme di collaborazione che prefigurino i nuovi Dipartimenti di Scienze Storiche, previsti dalla relazione della Commissione d'indagine e, in tale quadro, assicurino il potenziamento degli Istituti di Storia delle varie Università.

In vista del potenziamento e del miglior coordinamento delle ricerche storiche in Italia, dà mandato al nuovo Consiglio

- 1) di favorire il rafforzamento degli Istituti di studio e di ricerca e, in particolare, degli Istituti Storici nazionali, di cui la Società riconosce le alte benemeritenze, di studiare, perciò, in collaborazione cogli organi direttivi degli Istituti storici nazionali, le possibilità di modifica della struttura di tali Istituti secondo le linee indicate dalle relazioni. In questo ambito si dovrà specialmente cercar di ottenere sia una maggiore disponibilità di fondi e di mezzi tecnici, sia una più larga e autonoma rappresentanza dei docenti nella formazione e nell'attività dei consigli direttivi, sia una maggiore assegnazione di ricercatori, da scegliersi in base a concorsi

tra cultori di storia,

- 2) di promuovere studi per un piano di riforme della Giunta per gli Studi storici,
- 3) di svolgere ogni azione indirizzata a ottenere che la rinnovata struttura del Consiglio Nazionale delle Ricerche apporti, sia nel campo dei finanziamenti che in quello delle disposizioni normative, un effettivo incremento degli studi storici, con la precisa richiesta che l'intervento ed il sostegno del Consiglio stesso vada a favore di ricerche di interesse collettivo, programmate e svolte da équipes organizzate e disposte a lavorare con unità di metodo e di fini,
- 4) di compiere, in via preliminare, una rilevazione su scala nazionale, delle attività in corso presso gli Istituti Storici Nazionali, gli altri Istituti storici governativi, i maggiori Istituti storici privati, e i singoli Istituti universitari,
- 5) di raccogliere un elenco dei titoli delle tesi di laurea in materie storiche effettuate negli ultimi anni o in corso di elaborazione, e di raccogliere altresì un elenco degli argomenti dei vari corsi universitari,
- 6) di vagliare le iniziative proposte dalle relazioni con particolare riguardo all'Atlante Storico Italiano; nominando al caso apposite commissioni, e di presentare alla prossima Assemblea i progetti eventuali di attuazione,
- 7) vista l'ormai urgente necessità di accentuare la ricerca storica italiana relativa ai continenti extraeuropei, possibilmente con lavori condotti in loco da gruppi di studiosi secondo un piano preordinato, l'Assemblea fa presente al Consiglio direttivo l'opportunità di un allargamento al campo della storia extraeuropea delle attività degli Istituti Storici esistenti, ovvero la creazione eventuale di nuovi ed appositi Istituti.

Per quanto riguarda gli Archivi e le Biblioteche, dà mandato al nuovo Consiglio direttivo

- 1) per gli Archivi di Stato: di operare al fine di ottenere una legislazione che ne assicuri la maggiore autonomia possibile nell'incremento della loro funzione specifica di strumenti fondamentali della ricerca scientifica,
- 2) per le Biblioteche: di richiedere provvedimenti al fine di ampliare e specializzare i quadri del loro personale e di rendere più completo e ricco il loro patrimonio librario e più efficienti le loro attrezzature tecniche.

Per quanto riguarda il compito di favorire il libero confronto delle varie tendenze storiografiche,

l'Assemblea dà mandato al nuovo Consiglio di predisporre l'organizzazione di un congresso storico nazionale, che consenta di delineare un bilancio accurato dei risultati raggiunti dalla storiografia italiana, relativamente ad alcuni problemi che appaiono di maggior rilievo ed interesse rispetto alle ricerche degli ultimi decenni.

FIRPO Luigi

MARTINI Giuseppe

Per quanto riguarda l'insegnamento della storia,

l'Assemblea dà mandato al Consiglio direttivo:

- 1) di seguire con attenzione gli sviluppi in corso della legislazione scolastica relativa all'insegnamento della storia,
- 2) di seguire l'organizzazione dei corsi di aggiornamento storici per insegnanti.

MORICATO Carlo

VIGEZZI Brunello

BREZZI Paolo

L'Assemblea dà mandato infine al Consiglio di porre tempestivamente a disposizione dei soci - attraverso circolari o con apposito bollettino - tutte le notizie relative ai punti citati e ad ogni altro problema attinente alla ricerca storica in Italia.

PROSDOCIMI Luigi

DE MADDALENA Aldo

CONTI Edo

ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEI REVISORI DEI CONTI

A seguito delle votazioni, compiute regolarmente il giorno 15 dicembre, sono risultati eletti i seguenti soci :

Consiglio direttivo

FIRPO Luigi

MARTINI Giuseppe

GAMBI Lucio

SPINI Giorgio

VALSECCHI Franco

ROMEO Rosario

MIGLIO Gianfranco

MOR Carlo Guido

VIGEZZI Brunello

BREZZI Paolo

BENDISCIOLI Mario

Collegio dei Revisori

PROSDOCIMI Luigi

DE MADDALENA Aldo

CONTI Elio

SOCIETA' DEGLI STORICI ITALIANI

Milano, 14 novembre 1963

Caro consocio,

il I° Congresso della Società degli storici italiani è convocato per sabato 14 dicembre p.v. alle ore 15,30 presso l'Università degli studi di Milano (via Festa del Perdono, 3). I lavori continueranno nel giorno successivo.

Sono all'ordine del giorno:

- 1) Relazione del Comitato direttivo provvisorio sull'attività svolta dal giugno al novembre 1963;
- 2) Relazione preliminare sulle proposte avanzate dalla Commissione d'indagine sulla scuola per quanto riguarda gli studi storici (prof. Giorgio Spini);
- 3) Relazione preliminare sullo stato attuale dell'organizzazione degli studi storici in Italia (prof. Giuseppe Martini);
- 4) Relazione sul programma d'attività della Società nel biennio 1964-65 (prof. Luigi Firpo);
- 5) Discussione sulle relazioni suddette;
- 6) Ammissione di nuovi soci;
- 7) Elezione alle cariche sociali per il biennio 1964-65;
- 8) Varie ed eventuali.

Considerata la grande importanza della riunione, dalla quale dovranno scaturire le direttive per il futuro lavoro della nostra associazione, La preghiamo di fare tutto il possibile per essere presente.

Coi saluti più cordiali.

IL COMITATO PROVVISORIO

Milano, 30 settembre 1963

Caro consocio,

abbiamo il piacere di comunicarLe che le adesioni alla Società degli storici italiani sono affluite numerose in questi mesi ed altre ancora, com'è prevedibile, giungeranno con la ripresa autunnale. L'iniziativa ha avuto dunque pieno successo e la nostra Società può essere considerata fin da oggi come una forza valida e rappresentativa nel mondo della cultura.

E' giunto così il momento di dare alla Società stessa un indirizzo più preciso, formulando un programma d'attività per il biennio 1964-65: a tale scopo non può mancare l'impegno di tutti gli aderenti. La riunione dell'Assemblea generale è prevista per la fine di novembre (o meglio ancora per la terza settimana di dicembre, in modo da coincidere con la fine del primo periodo di lezioni universitarie). All'ordine del giorno figureranno soprattutto l'ammissione di nuovi soci, le proposte per l'attività futura dell'associazione, e l'elezione alle cariche sociali.

E' opportuno che si giunga alla discussione e alle decisioni finali dopo una matura ponderazione dei problemi. Perciò, in modo particolare, il Comitato provvisorio raccomanda a tutti i soci di fargli pervenire in tempo (in ogni caso non oltre il 31 ottobre p.v.):

- 1) - i nominativi degli studiosi da invitare a far parte della Società ai termini dell'art. 3, comma b dello Statuto. Per ognuno dei nominativi proposti occorrerà presentare una breve esposizione della carriera e dell'attività scientifica svolta;
- 2) - le proposte circa il programma della Società nel biennio 1964-65.

Sarà cura del Comitato provvisorio esaminare e coordinare le proposte di cui al punto 1) e di preparare una relazione generale sulle proposte di cui al punto 2). In tal modo il lavoro dell'Assemblea dovrebbe essere reso più spedito e sicuro.

Le invieremo a suo tempo l'invito alla riunione dell'Assemblea con l'ordine del giorno definitivo. La ringraziamo intanto per il contributo che vorrà dare all'opera comune, e Le porgiamo i migliori saluti.

Il Comitato provvisorio

SOCIETA' DEGLI STORICI ITALIANI

- o -

Caro collega,

la seconda Assemblea degli storici riunita ha approvato lo Statuto definitivo della nostra associazione assumendo il nome di "Società degli storici italiani" con atto notarile rogato a Milano il 3 luglio 1963 legalmente costituita.

Alleghiamo alla presente una copia dello Statuto, rivolgendole, a nome di tutti i soci fondatori, l'invito caloroso e cordiale a far parte della Società. Non occorre dire che tanto più numerosi saranno gli aderenti, tanto più rappresentativa e autorevole sarà la nostra associazione.

L'assemblea di Roma ha deliberato che la quota sociale per il 1963 sia di L. 2.000. In attesa che si proceda all'elezione delle cariche e venga istituita una regolare amministrazione (entro il 30 novembre p.v.), il versamento della quota può essere effettuato a mezzo dell'unito bollettino di conto corrente postale.

Con i più cordiali saluti

Il Comitato provvisorio

Servizio dei Conti Correnti Postali

Ricevuta di un versamento

di L. (*) 2.000

(in cifre)

Lire (*)

due mila

(in lettere)

eseguito da

Falzone mt. Jaltan
Via Rapisarda 16

3-48081 Palermo

sul c/c N.

Dott. Gigliola Soldi - Via

intestato a:

Festa del Perdono 3
Milano 224

Addi (*)

31-7 1963

Bollo lineare dell'Ufficio accostante

CASSELLANA

VERSAMENTO

N. 29

L'Ufficiale di Posta

(*) Sbarcare con un tratto di penna gli spazi rimasti disponibili prima e dopo l'indicazione dell'importo

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati.

N° 3373
Corrispondenza R. M. Mod. 22-M

Associo L. _____
Mittente _____
Destinatario _____
Destinazione _____
Tassa L. _____ Esp. _____ Firma _____

È vietato includere valori nelle raccomandate. L'Amministrazione non ne risponde.

Roma, 15 maggio 1963

l'esigenza di una riforma universitaria, per quanto riguarda l'insegnamento delle discipline storiche, è stata ragione di una riunione di Professori tenutasi a Milano presso l'Università degli Studi nei giorni 22 e 23 settembre dell'anno scorso. Varie proposte si sono affrontate, ma alla fine si è convenuto sull'opportunità della istituzione, anzitutto, di un corso di laurea in Scienze storiche nella Facoltà di Lettere e in quella di Scienze politiche e si è affidato ad un Comitato lo studio concreto di tali corsi.

Inoltre è parso utile esaminare, nell'interesse delle nostre ricerche e dei nostri programmi di lavoro, che vogliono una continuità di confronti fra i vari settori, fra i vari metodi, esaminare la possibilità di istituire una Associazione nazionale di tutti gli storici che ogni anno possano adunarsi per discutere delle principali questioni scientifico-didattiche inerenti alle loro discipline.

Pertanto il Comitato promotore ha il piacere di invitarLa alla riunione plenaria che si terrà il 9 giugno presso la sede dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo, Roma - Piazza della Chiesa Nuova 18, alle ore 10 (telefono 65.20.75). I lavori si svolgeranno secondo il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Comitato eletto dall'assemblea di Milano;
- 2) Illustrazione dei piani di studio per i corsi di laurea in Scienze storiche, secondo i progetti del Comitato stesso (Proff. Valsecchi e Romeo);
- 3) Discussione ed eventuale approvazione dello statuto della costituenda « Società Storica Italiana »;
- 4) Eventuale elezione alle cariche sociali.

Contando sulla Sua partecipazione, con un cordiale arrivederci, Le inviamo i migliori saluti.

IL COMITATO PROMOTORE

(Proff. R. Androcotti, L. Firpo, L. Gambi, O. M. Ghisalberti, G. Martini, R. Morghen, R. Romeo, G. Spini, L. Valiani, F. Valsecchi, F. Venturi)